

Attività Il gruppo guidato dalla neo eletta Nicoletta Carboni collabora anche con il sodalizio al cui vertice si trova il 23enne verbanese Gianluca Manzoni

Rotary club Pallanza Stresa vicino al territorio e ai giovani

STRESA - Vicino al territorio, a chi ha bisogno, coinvolgendo i giovani. E' l'obiettivo del Rotary club Pallanza Stresa e di RotarAct, la sezione giovanile della più adulta compagine. A 70 anni di esistenza la sezione, che ricorda interventi anche all'estero per l'Africa e il Brasile, si concentra sulle esigenze del territorio con progetti per il sociale di lunga durata, come spiega la neo eletta presidente **Nicoletta Carboni**: «Porto avanti i service avviati in precedenza sul progetto "La cura è di casa" con l'interazione dell'altra iniziativa denominata "Ti chiamo". Nel proseguo dei vecchi service in cui si era iniziata la pet therapy in una scuola di Vignone, con altri Rotary (oltre a noi Orta San Giulio, Borgomanero, Arona e Gattinara) abbiamo istituito un service che si chiama "Progetto Artù" che cercherà di portare nelle case di riposo la pet therapy. Come presidente - precisa Carboni - ho scelto la casa di riposo Lagostina di Omegna. Questo è un progetto che andrà avanti l'anno prossimo e fra due anni sarà rimpolpato con varie iniziative in altre case di riposo o con le scuole». Carboni nella vita è medico oculista. E' stata eletta al vertice da poche settimane a settembre: il suo mandato durerà sino a luglio 2020. La realizzazione di un ambulatorio completo per i bambini autistici per la neuropsichiatria infantile dell'Asl Vco è il regalo che il Club vuole fare in occasione del 70°. «Speriamo di poterlo completare con un a borsa di studio per un neuropsichiatria infantile per l'età adolescenziale» aggiunge la presidente. Nel lungo elenco c'è il progetto grande e bello come il luogo che lo contiene: si chiama "Devero per tutti". Spiega Carboni: «Abbiamo

avuto l'approvazione dalla Fondazione comunitaria con il parco del Devero e il Comune di Bacceno di costituire la pista per le persone con disabilità. La prima pietra la metto io; gli altri presidenti porteranno avanti i lavori per avere finalmente un accesso libero a tutti». Tra i progetti futuri a cui guarda Carboni c'è anche

l'istituzione di borse di studio per gli studenti meritevoli dell'ultimo anno delle superiori. «Vorremmo farlo in associazione con gli altri Club del distretto - precisa - perché il futuro sono i giovani e a loro bisogna guardare». I social media aiutano il Rotary club a diffondere le proprie iniziative nella comunità e forse questo li avvicina ai giovani. Sicuramente molto fa la sezione giovanile RotarAct, presieduta dal 23enne **Gianluca Manzoni**, verbanese studente di ingegneria a Pavia. Eletto assieme a Carboni, porterà avanti un mandato di un anno. Dalle sue parole si capisce che investirà al meglio il tempo a disposizione: «Il RotarAct raccoglie giovani dai 18 ai 30 anni circa. Io sono al suo interno dal 2012. Siamo in 14 e puntiamo a lavorare per il territorio. Siamo giovani e ci rivolgiamo ai giovani. Ci ritroviamo una volta al mese, a cena, in luoghi diversi per affrontare i vari argomenti. Però quello che preferiamo è svolgere dei service, ovvero metterci a servizio. Due anni fa abbiamo donato due defibrillatori; uno per un'ambulanza medicalizzata della Croce Verde di Verbania e uno per il centro eventi "Il Maggiore". Abbiamo formato gli operatori dei Bls (Basic Life Support) ovvero coloro che svolgono il massaggio cardiaco. Vorremmo proseguire con i corsi di Bls organizzandoli con "Gli Amici del cuore" di Verbania».

I.pa.



Nicoletta Carboni e Gianluca Manzoni alla guida dei Club